



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE POLO COMMERCIALE "PITAGORA"



Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali - Sistemi Informativi Aziendali – Turismo – Corso Serale

Via Pupino, 10/A - 74123 Taranto
tel. 099/4532177
Via Mascherpa, 6 - 74121 Taranto
tel. 099/7707180

PEO: TATD08000P@istruzione.it
PEC: TATD08000P@pec.istruzione.it
Sito web: www.pitagorataranto.edu.it

C.F. 90214370737
Codice Univoco Ufficio: UFBCZL
IPA: istsc_tatd08000p

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)

Codice Progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-50423

CUP: F54D21000700006

Titolo del progetto: PITAGORA ALL INCLUSIVE

OGGETTO: avviso pubblico di selezione interna/esterna per il reclutamento di esperti per lo svolgimento di percorsi individuali di Mentoring e Orientamento per studenti in condizioni di fragilità ed a rischio di abbandono scolastico a valere sul progetto "PITAGORA ALL INCLUSIVE" (DM 19/2024)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione

della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTA la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

VISTA la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTA la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

VISTA la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito N. 19 del 02.02.2024 : “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 –

Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO l’Allegato 1 al D.M. 19/2024, che definisce il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” e che assegna all’Istituto un importo complessivo pari ad € 147.570,61;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione e del merito Prot. 58542 del 17/04/2024, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative relative all’investimento Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il progetto “PITAGORA ALL INCLUSIVE” presentato in data 03/10/2024, prot.n. 11516 attraverso la piattaforma FUTURA;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2022/2025;

VISTE le delibere di adesione al progetto degli Organi Collegiali;

VISTO l’Accordo di Concessione sottoscritto dalla Scuola in data 25/09/2024 e successivamente dall’Unità di Missione Prot. 11514 del 03.10.2024 che rappresenta formale autorizzazione del progetto per un finanziamento di € 147.570,61;

VISTO il Programma annuale relativo all’esercizio finanziario 2025 approvato dal Consiglio d’Istituto con deliberazione n. 3 del 12 febbraio 2025;

VISTO il Decreto di assunzione a bilancio della somma di € 147.570,61, prot. 12765 del 24.10.2024, per il finanziamento PNRR (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19);

VISTO l’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall’Unione Europea;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 15717 del 12.12.2024;

VISTO il Decreto di assunzione Incarico RUP (Responsabile Unico Di Progetto) per il raggiungimento di target e milestone del progetto - PNRR 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19), prot. 15718 del 12.12.2024;

VISTO il DECRETO di Incarico DS per direzione e coordinamento (PROJECT MANAGER) per il raggiungimento di target e milestone del progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19), prot. 1689 del 05.02.2025;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 18/01/2024;

VISTA la richiesta di autorizzazione all'espletamento incarico aggiuntivo da parte del DS, prot. 1684 del 05.02.2025;

VISTO il disposto del Quaderno MIUR in materia di incarichi, il Regolamento di Istituto e la contrattazione collettiva in materia di selezione di formatori e tutor interni ed esterni;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto "PITAGORA ALL INCLUSIVE", di selezionare le figure professionali indicate in oggetto;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione;
- b) ove non sia possibile reclutare personale interno di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico a personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime)
- c) al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001,

CONSIDERATO che, all'esito della procedura di selezione, individuati i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- a) in caso di personale interno all'Istituzione e/o di altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime), attraverso Lettera di Incarico;
- b) in caso di personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione o di personale esterno, tramite contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Prof.ssa Nadia Bonucci, in qualità di Dirigente scolastico pro tempore che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTA la propria DETERMINA per l'avvio di una procedura di selezione interna/esterna per il reclutamento di esperti per lo svolgimento di percorsi individuali di Mentoring e Orientamento per studenti in condizioni di fragilità ed a rischio di abbandono scolastico a valere sul progetto "PITAGORA ALL INCLUSIVE" (DM 19/2024) prot. n.3741 del 13/03/2025.

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

il presente AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE di n. **14** ESPERTI per lo svolgimento di percorsi individuali di Mentoring e Orientamento per studenti in condizioni di fragilità ed a rischio di abbandono scolastico a valere sul progetto "PITAGORA ALL INCLUSIVE" (DM 19/2024)

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

Il presente Avviso di selezione (a seguire, anche «**Avviso**») è diretto al conferimento di n. **14** incarichi individuali (a seguire, anche «**Incarico**») di docenti esperti per la realizzazione dei seguenti percorsi:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO			
figure richieste	Descrizione	Numero edizioni per esperto	Ore singola edizione
Esperti in possesso di Laurea Magistrale o Specialistica in Scienze pedagogiche, Psicologia o Scienze della comunicazione sociale, Scienze dell'Educazione e della Formazione o, in alternativa alle precedenti, Laurea Triennale in Scienze pedagogiche, Psicologia o Scienze della comunicazione sociale, Scienze dell'Educazione e della Formazione	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica; si prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.	10	15 ore

Nello specifico, gli incarichi da attribuire prevedono l'espletamento delle seguenti attività:

- progettare e svolgere, percorsi in favore degli studenti di mentoring, orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Le attività formative ed educative dovranno essere finalizzate alla promozione dello sviluppo emotivo e sociale dello studente, potenziamento delle abilità cognitive dello studente (fornire nuove opportunità di apprendimento, sperimentare nuovi compiti e sfide), sviluppo di un'identità positiva dello studente;
- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate dal Team per la prevenzione della dispersione;
- partecipare alla co-programmazione e all'articolazione analitica dei percorsi formativi;
- collaborare con il Team per la prevenzione della dispersione nell'organizzazione e gestione dei percorsi formativi;
- svolgere le attività in presenza, rispettando il calendario previsto;
- aggiornare periodicamente, oltre che in forma cartacea, anche sull'apposita piattaforma ministeriale, la documentazione delle attività svolte e quant'altro richiesto;
- redigere una relazione finale sulla partecipazione dei corsisti e sui livelli raggiunti;
- monitorare le presenze dei partecipanti dei corsi, al fine di garantire il rilascio degli attestati di partecipazione previsti;
- predisporre e consegnare materiale di tipo documentario.

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire, anche "**Partecipanti**") che, alla data di scadenza del bando:
 - a. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - c. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - d. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;

- e. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - f. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - g. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - h. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - i. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
 - j. siano in possesso del seguente titolo di accesso: Laurea Magistrale o Specialistica In Scienze pedagogiche, Psicologia o Scienze della comunicazione sociale, Scienze dell'Educazione e della Formazione o, in alternativa alle precedenti, Laurea Triennale in Scienze pedagogiche, Psicologia o Scienze della comunicazione sociale, Scienze dell'Educazione e della Formazione.
2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
 3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
 4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3 – Criteri di selezione

Per la selezione degli esperti, fermo restando i requisiti di accesso di cui all'art. 2, si procederà alla valutazione del curriculum vitae e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione in base alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER ESPERTI NEI PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO IN FAVORE DEGLI STUDENTI A RISCHIO DI ABBANDONO (D.M.19/2024)		
Criteri di ammissione:		
<ul style="list-style-type: none"> ● essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 ● essere in possesso della laurea in Scienze pedagogiche, Psicologia o Scienze della comunicazione sociale, Scienze dell'Educazione e della Formazione 		
Titolo	Criterio	Punti max
Laurea Magistrale o Specialistica in Scienze pedagogiche, Psicologia o Scienze della comunicazione sociale, Scienze dell'Educazione e della Formazione	Laurea con voto 110 e lode	20
	Laurea con voto da 100 a 110	15
	Laurea con voto inferiore a 100	10
Laurea Triennale in Scienze pedagogiche, Psicologia o Scienze della comunicazione sociale, Scienze dell'Educazione e della Formazione (in alternativa al punto precedente)	Laurea con voto 110 e lode	8
	Laurea con voto da 100 a 110	6
	Laurea con voto inferiore a 100	4
Dottorati di ricerca, Master, Specializzazioni, Corsi di perfezionamento annuali post lauream coerenti con il progetto (5 punti per titolo)	Max 2 titoli valutabili	10
Corsi di formazione (minimo 20 ore) attinenti al profilo richiesto fruiti in qualità di discente (2 punti per corso)	Max 5 corsi valutabili	10

Esperienza nella gestione dello sportello d'ascolto psicologico presso istituzioni scolastiche (5 punti per esperienza)	Max 2 esperienze valutabili	10
Esperienze lavorative professionali in materia coaching, mentoring, orientamento con gli adolescenti in ambito non scolastico (5 punti per esperienza)	Max 2 esperienze valutabili	10
Attività di docenza in qualità di esperto in corsi sulla dispersione scolastica (5 punti per attività)	Max 2 esperienze valutabili	10
Incarico di tutor scolastico o orientatore ai sensi del DM. 63/2023 (2 punti per incarico)	Max 5 incarichi valutabili	10
Esperienze pregresse in qualità di mentor in progetti europei PNRR nell'ambito del DM 170/22 sulla materia inerente l'incarico (5 punti per esperienza)	Max 2 esperienze valutabili	10
Esperienze pregresse in qualità di mentor in progetti europei PNRR nell'ambito del DM 170/22 sulla materia inerente all'incarico presso ITES Pitagora		10
TOTALE PUNTEGGIO		100 PUNTI

Si precisa che l'esperienza professionale/lavorativa e soprattutto i titoli culturali attinenti all'ambito professionale del presente Avviso, possono riguardare: area delle metodologie didattiche, bisogni educativi speciali e inclusione scolastica, strategie motivazionali a sostegno dell'apprendimento, metacognizione, tutor dell'apprendimento, problemi comportamentali e mediazione scolastica, orientamento.

La selezione delle candidature sarà effettuata in base al seguente ordine di priorità:

- personale interno all'ITES POLO COMMERCIALE "PITAGORA";
- ove non sia possibile reclutare personale interno all'Istituto, conferimento dell'incarico a personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime)
- personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

Articolo 4 – Durata dell'incarico

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà la durata massima di 15 ore per ciascun percorso di mentoring e orientamento in favore degli studenti a rischio di abbandono, a decorrere dal conferimento dell'incarico e sino al 31/08/2025.
2. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Articolo 5 – Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il corrispettivo lordo per il ruolo di esperto nei percorsi di mentoring e orientamento in favore degli studenti intesi è stabilito in € 42,00 (Euro quarantadue/00) lordo stato onnicomprensivi di ogni onere e ritenuta, rapportato alle ore effettivamente prestate, come previsto dalle Istruzioni Operative prot. n. 58542 del 17 aprile 2024, al paragrafo 3 «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*».
2. Il corrispettivo verrà erogato sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati, come specificato nello schema di lettera di incarico,

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 12:00 del 21 marzo 2025**, all'indirizzo email della scuola tatd08000p@istruzione.it recante in oggetto **"Selezione esperto percorsi di mentoring e orientamento" (DM 19/2024)"**
2. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
3. La domanda di partecipazione, predisposta sulla base dell'Allegato "A" (includente anche la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001), deve essere corredata da:
 - il *curriculum vitae* del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
 - Scheda di autovalutazione (Allegato "B").
 - Dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità (Allegato "C").
4. Ciascun documento di cui al comma 3 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
5. Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che li contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata. Si precisa che la mancata numerazione del curriculum, costituisce causa di esclusione dalla presente procedura.
6. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.
7. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.
8. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 7 – Commissione di valutazione

1. La Commissione è composta da n. 3 membri nominati dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.
2. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria provvisoria.
3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale.

Articolo 8 – Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
2. Nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione degli incarichi attraverso l'*iter* descritto nei seguenti punti:
 - i. ricognizione del personale interno all'Istituzione
 - ii. ricorso alle collaborazioni plurime, mediante affidamento dell'incarico ad una risorsa di altra Istituzione scolastica;
 - iii. ove non sussistano le professionalità di cui ai punti precedenti, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione e/o a soggetto privato esterno.

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità. Verranno prioritariamente assegnati ad ogni esperto selezionato secondo l'ordine della graduatoria n. 10 alunni.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà:

- in caso di numero insufficiente di candidature pervenute si provvederà a distribuire le ore non

assegnate tra i candidati selezionati che hanno espresso nella domanda di candidatura la propria disponibilità a svolgere ore aggiuntive.

- ove necessario e richiesto da circostanze eccezionali, in deroga al comma n. 2, in accordo con le parti, di ridurre il numero minimo di alunni assegnati.

Articolo 9 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati è l'ITES POLO COMMERCIALE "PITAGORA", che ha personalità giuridica autonoma ed è legalmente rappresentata dal dirigente scolastico Dott.ssa Nadia BONUCCI. Il responsabile della protezione dei dati è il DPO Avvocato Emanuela Caricati, peo: emanuela.ecaricati@gmail.com PEC: ecaricati.dpo@pec.it.

Articolo 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura di selezione è la Dott.ssa Nadia Bonucci, in qualità di Dirigente scolastico e-mail istituzionale tatd08000p@istruzione.it.

Articolo 12 – Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Articolo 13 – Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 14 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Nadia Bonucci

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)